



Resoconto del consiglio comunale del 16 settembre 2014

Alle ore 20 e 30 si è tenuto il consiglio comunale nella apposita sala.

Gli argomenti da trattare sono stati:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2) Variazione al bilancio di previsione.
- 3) Modifiche all'intitolazione di alcune strade comunali.
- 4) Rinnovo della convenzione per l'utenza dell'asilo nido comunale di Taio.
- 5) Approvazione della convenzione tra i comuni della Predaia per l'affidamento del servizio di tesoreria e per l'unificazione dei sistemi informatici.

Per leggere i dispositivi completi delle decisioni prese è possibile entrare all'albo telematico (<http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/vervo/tutti>) o nel sito del Comune di Vervò, dove sono presenti i relativi verbali.

Approvato il verbale della seduta del 26 giugno scorso che trattava l'approvazione del conto consuntivo 2013 se non erro (non ero presente, il sindaco espone le cifre di variazioni al bilancio del punto due. Essendosi verificate delle entrate straordinarie non previste per un importo di € 26.732,00 (contributo per strada alla "Malga del Mont"), vengono aumentati capitoli di spesa vari di un pari importo. Nella parte ordinaria vengono accertate maggiori spese di € 5.000,00 e € 12.000,00 di minori entrate per vendita legname per una parte passiva di €17.000,00 e maggiori entrate di pari importo, € 17.000,00. Dopo qualche richiesta di precisazioni, il secondo punto è approvato all'unanimità.

Il terzo punto richiede una più estesa discussione. Il sindaco ricorda che le proposte concordate in una riunione di consiglio informale del 1 settembre sono state visionate dall'ufficio competente della provincia. Rimane il dubbio se la via principale dell'abitato di Priò possa essere denominata "don Agostino Zanon" perché persona deceduta da poco. In alternativa si indica di usare il toponimo Via San Michele. Elencate le soluzioni previste si apre la discussione. La consigliera Tiziana chiede che sia cambiato il nome via Pontara il ramale che attraversa Aurì verso in direzione de "i Veneziani" (richiesta inviata in forma scritta e da allegare al verbale), denominandola "via Veneziani". A un certo punto si parla anche di una via "dell'Artigianato" che partendo da via "Cheta" va alla croce d'Aurì e prosegue verso il nucleo delle attività artigianali (Micheletti, Marinetti, Chini). La discussione si incentra sulla denominazione di "via Pontara". Non piace la proposta di Tiziana e alla fine si concorda con "via Ponticelli". Ruggero e Danilo si meravigliano della fretta di concludere e del fatto che siano gli uffici di Trento a decidere. Alla fine la proposta della giunta, con la correzione di via Ponticelli, viene approvata all'unanimità. Nella

delibera riguardante questo punto c'è un pregevole prospetto riassuntivo. Al momento della votazione mi sono permesso di alzare la mano alla richiesta dei voti contrari, gesto accolto con un cordiale sorriso.

Si passa poi ai due successivi punti che sono approvati all'unanimità. Si tratta di adempimenti finali in attesa dell'insediamento del nuovo "Comune della Predaia".

Il primo permette di continuare l'utenza dell'asilo nido comunale di Taio; il secondo predispone l'entrata in funzione della tesoreria del nuovo comune affidando al comune capoluogo gli adempimenti necessari.

Chiusa la seduta che sarà verbalizzata, vengono poste alcuni problemi. Ezio Trentini segnala il dispiacere che in questi due anni non ci sia stato alla malga un servizio di ristorazione e di accoglienza. Il sindaco prende nota e informa che come presidente dell'ASUC sia stato eletto Chini Ivo.

Luca Chini chiede se siano stati fatti dei progressi per riuscire a demolire gli edifici pericolanti, in particolare la "casa dei Violoni, o del Poulo" e la casa accanto al parco giochi di via Pollini che non può essere utilizzato nella parte bassa. Il richiedente motiva il suo intervento per pericoli di crolli e per il decoro del paese; teme che a breve ci saranno altri edifici abbandonati. Il sindaco spiega che l'iter per l'abbattimento forzoso a carico del proprietario non è facile e presuppone che il proprietario abbia capacità finanziarie. In caso contrario l'abbattimento rimarrà a carico del comune. Si conviene che questo problema non è risolvibile a breve e sarà un argomento da far presente con urgenza al "Comune della Predaia".

Può darsi che abbia dimenticato qualche altro tema di discussione libera.

La seduta è terminata dopo prima delle ore 23.